COMUNE DI MUROS
Provincia di SASSARI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19 **Data 20.07.2018**	***OGGETTO:*** *Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di riconoscimento debiti fuori bilancio*

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria Dott.ssa Simona Scanu, ha espresso il proprio parere in merito alla variazione al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di C.C. nr. 64 del 09/07/2018 avente ad oggetto:

"Art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilita' ed arricchimento per l'ente. Serenissima Coop.Sociale A.R.L."

Visto che sono pervenute all'Ente dalla Cooperativa Sociale A.R.L. SERENISSIMA , con sede in Ossi, P.IVA 01617500903, (prot3384/2018 e prot. 3441/2018.) sollecito a richiesta di pagamento di € 1.901,33, oltre IVA 4%, per un totale di €. 1.977,38, per la fattura n. 2/22 del 31.12.2015, CIG Z441681C46 , relativa al servizio reso di assistenza diretta per servizi attinenti alla L. 162/1998 svolti nel periodo dal ottobre/dicembre 2015, come da impegno di spesa acquisito con la determinazione n. 346 del 23.10.2015, non pagata dal servizio competente entro la data del 30.01.2016 sebbene regolarmente trasmessa all'ente mediante la piattaforma telematica.
Nella stessa comunicazione la Coop. evidenzia di aver espletato il medesimo servizio per il periodo luglio/settembre 2015 e di aver emesso a suo tempo fattura a parziale copertura del servizio espletato, su indicazione del competente Ufficio Comunale. Evidenzia la mancata emissione di fattura a copertura di una parte del servizio reso, per un importo complessivo di €. 502,23 più IVA 4%, per un totale di €. 522,32.

Vista la nota del Responsabile del Servizio Sociale, dr.ssa Pluchino Gavina, prot. Ente 3433/2018, con la quale, preso atto della nota a firma del Presidente della Coop . Serenissima, rilevata la fondatezza della richiesta, propone il riconoscimento del debito fuori bilancio in quanto:

- il credito vantato dalla Serenissima Cooperativa Sociale di Assistenza ONLUS , riferito alla fattura n. n. 2/22 del 31.12.2015 , risulta fondato;
- il credito vantato dalla Serenissima Cooperativa Sociale di Assistenza ONLUS , riferito alla fattura emessa in data 12 .07.2018, per una parte del servizio reso nel periodo lugio-settembre 2015, risulta fondato;
- non sussiste alcun impegno di spesa a copertura del servizio in argomento.

Vista la volontà del Consiglio Comunale di adottare la procedura di sanatoria del debito fuori bilancio in quanto trattasi di obbligazione nascente da acquisizione di un servizio in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000.

Dato atto che detta spesa sarà coperta mediante applicazione di quota libera dell'avanzo di amministrazione come risultante dal rendiconto dell'esercizio 2017, approvato con la consiliare n. 41 del 30.04.2018, esecutiva.

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Visto l'art. 239, primo comma, lettera b, del D. Lgs 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3 lett. o) del D.L. 174/2012, il quale stabilisce che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per l'adozione della proposta summenzionata, relativamente al pagamento del debito in quanto lo stesso scaturisce da obbligazioni sorte in capo all' Ente, fatta salva l'eventuale azione di addebito nei confronti del Funzionario che ha fatto sorgere il debito fuori bilancio, sia per l'eventuale danno creato da maggiori interessi e spese varie scaturite dalla non tempestività nell'adottare tutti gli atti, sia per la violazione delle procedure di impegno previste dalla normativa.
Il Revisore ricorda l'obbligo per l'Ente alla trasmissione degli atti inerenti i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni alla competente procura della Corte dei Conti.
Per il futuro, comunque si esortano tutti i Responsabili degli uffici a rispettare le procedure di impegno previste dalla normativa, onde evitare il sorgere di debiti fuori bilancio.
Si ricorda altresì che nel caso di delibere di riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), nelle stesse dovranno sempre essere riportate specifiche motivazioni in ordine all'accertamento ed alla dimostrazione dell'utilità ed arricchimento dell'Ente.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Simona Scanu